

## Medici e infermieri senza sosta: al lavoro per ore ben dieci équipe

L'altra notte nella sala operatoria dell'Azienda ospedaliero-universitaria erano al lavoro 10 équipe, tra medici, infermieri, anestesisti e tecnici. Tutte hanno garantito un apporto di professionalità non indifferente grazie al quale l'intervento è stato portato a termine senza intoppi. «Queste cose – ci tiene a sottolineare il primario della Cardiocirurgia, Ugolino Livi – si realizzano con l'apporto di tutti ed è un apporto che tutte le volte avviene per una disponibilità della gente che esula dal riconoscimento economico e rientra nell'entusiasmo del fare che, in questi casi, prende tutti e galvanizza l'ambiente».

In effetti, durante un trapianto

nessuno guarda l'orologio: medici, infermieri, anestesisti e tecnici sono capaci di rimanere a disposizione per l'intera nottata ignorando le eventuali trattative in corso per il riconoscimento delle ore straordinarie. In questi casi emerge solo la voglia di fare che, unito al gesto di generosità dei donatori, favorisce la buona riuscita dei trapianti d'organo. L'altra notte, le diverse équipe sono rimaste in sala operatoria per circa 12 ore». Tecnicamente, l'intervento è riuscito. Al momento, infatti, il decorso post-operatorio rientra nella norma. I sanitari, comunque, prima di sciogliere la prognosi, si riservano di monitorare ancora per qualche giorno le condizioni del trapiantato.